

Il Sole 24 Ore 23-4-2007

Evasione, 1,4 miliardi in più nelle casse statali

di Marco Mobili

Nella lotta all'evasione qualcosa si muove. È ancora presto per dire se le misure adottate negli ultimi nove mesi - dal decreto Visco-Bersani alla Finanziaria - stanno rendendo più difficile la vita agli evasori, ma i dati sulla riscossione 2006 segnano punti in favore dell'amministrazione, soprattutto sulla capacità di incassare - alla fine di tutto l'iter - il frutto del contrasto al sommerso. La riscossione dei ruoli lo scorso anno ha portato nelle casse dello Stato 700 milioni in più rispetto al 2005, con un aumento del riscosso tra le due annualità del 58,5 per cento. Dalla relazione al Parlamento sullo stato della riscossione emerge come si sia passati da 1,2 miliardi del 2005 a 1,9 del 2006, interessi di mora inclusi. Al "bottino" dei ruoli, si devono poi aggiungere altri 200 milioni in più di liquidità recuperata dal Fisco con l'applicazione degli istituti conciliativi (soprattutto dell'accertamento con adesione) passati da 715 a 900 milioni dello scorso anno.

Il conto complessivo

L'Erario ha chiuso il 2006 con un dato di cassa che sfiora il miliardo di euro in più. Se a questo si aggiunge il recupero da contrasto all'evasione contributiva, il risultato 2006 della lotta al sommerso nel suo complesso si assesta a 1,4 miliardi di euro "guadagnati" sull'anno precedente. Complessivamente, infatti, Inps e Inail hanno riscosso nel 2006 circa 500 milioni in più rispetto al 2005, passando da 1,2 a 1,7 miliardi.

La performance

Il quadro positivo fin qui tracciato si tinge tuttavia di grigio se le performance della riscossione si guardano partendo dai ruoli. I valori, va detto, non sono comparabili con il riscosso totale 2006 poiché i carichi consegnati sono per competenza e non per cassa. Ma qualche conto si può comunque mettere a punto. Dei 50,286 miliardi iscritti a ruolo nel 2006 circa la metà non verrà incassato perché riferito a soggetti dichiarati falliti o perché interverranno provvedimenti di autotutela o pronunce delle commissioni tributarie. Ipotizzando, dunque, che il valore reale dei ruoli 2006 si assesti - come stimano alle Finanze - a 25 miliardi, la capacità di riscossione del Fisco non raggiunge ancora il 10%: infatti 1,9 miliardi incassati nello stesso anno rappresentano poco più del 7% di 25 miliardi. Una performance sui cui c'è ancora molto da lavorare, anche puntando a correggere le evidenti distorsioni che si verificano sul territorio, rese evidenti dall'elaborazione pubblicata qui a fianco. Nella graduatoria sulla capacità di incasso a livello provinciale, al primo posto si colloca Lecco che mette a segno +154% tra il 2005 e il 2006, seguita da Trieste, Crotone, Messina e Bergamo dove lo scorso anno si sono registrati incrementi del 120 per cento. All'altro capo della classifica si collocano Foggia, Genova e soprattutto - fanalino di coda - Reggio Calabria, dove la riscossione delle imposte crolla rispetto al 2005 con -44 per cento.

Le sanatorie

Dei dati inviati alle Camere, infine, merita attenzione lo scostamento di ben 20 miliardi che si registra tra i ruoli da liquidazione del 2005, fermi a 4 miliardi di euro, e quelli 2006 che hanno superato i 24,6 miliardi. Il boom è soprattutto legato ai condoni che hanno giocato a due vie: nel 2005 "fermando" a poco più di un milione i ruoli relativi alle dichiarazioni (la cui liquidazione forse era ritenuta dal Fisco poco utile proprio per via dei condoni degli anni precedenti). Nel 2006, viceversa, spingendo a quota 3,7 milioni i ruoli legati sia alla liquidazione delle dichiarazioni (non più "viziate" dall'effetto condono) sia di quelle presentate proprio per ottenere una sanatoria. Bisognerà poi vedere quanto di tutto questo si tradurrà in moneta sonante per il Fisco, visto che i giudici tributari (si veda pagina 35) continuano a respingere in giudizio le pretese degli uffici sulle sanatorie.

Segue la tabella con i dati per provincia

Risultati in crescita

Confronto tra i risultati della riscossione nel 2005 e nel 2006 in graduatoria per Provincia sulla variazione percentuale. **Dati in milioni di euro**

Posizione	Riscossione totale		Var %
	2005	2006	
1 Lecco	4,9	12,5	154,9
2 Trieste	6,3	14,0	122,7
3 Crotone	2,2	4,9	120,9
4 Messina	9,7	21,4	120,1
5 Bergamo	22,4	49,3	120,0
6 Palermo	18,6	40,6	118,3
7 Massa	4,7	10,2	116,4
8 Salerno	12,4	26,8	116,0
9 Pisa	6,8	14,0	106,3
10 Brescia	20,4	40,9	100,5
11 Enna	2,1	4,2	100,0
12 Firenze	26,2	51,9	97,9
13 Pistoia	4,5	8,9	96,7
14 Verbano Cusio Ossola	2,5	4,9	94,0
15 Vercelli	3,4	6,6	93,5
16 Vibo Valentia	1,3	2,5	93,1
17 Ascoli Piceno	5,6	10,7	90,9
18 Lecce	13,3	25,4	90,7
19 Caserta	13,6	25,8	90,0
20 Novara	6,8	12,8	88,7
21 Belluna	2,4	4,5	88,3
22 Verona	17,3	32,0	84,9
23 Cuneo	6,8	12,6	84,6
24 Cosenza	6,7	12,3	84,0
25 Brindisi	4,8	8,8	82,7
26 Aosta	3,4	6,1	79,7
27 Como	9,9	17,8	79,4
28 Trento	10,2	17,7	73,4
29 Treviso	14,1	24,2	71,9
30 Napoli	49,3	84,5	71,5
31 Torino	53,4	91,4	71,1
32 Milano	122,6	208,4	70,0
33 Pordenone	4,5	7,6	69,8
34 Vicenza	13,2	22,2	68,3
35 Siracusa	6,1	10,3	68,0
36 Catanzaro	4,3	7,2	67,2
37 Nuoro	3,0	5,0	67,0
38 Trapani	7,0	11,7	67,0
39 Savona	7,2	12,0	66,9
40 Pesaro Urbino	6,9	11,4	65,2
41 Mantova	6,2	10,2	65,0
42 Cagliari	15,2	25,0	64,7
43 Modena	18,1	29,8	64,4
44 Padova	18,5	30,4	64,3
45 Frosinone	8,0	13,0	62,4
46 Lodi	4,0	6,4	60,8
47 Reggio Emilia	7,5	12,0	60,4
48 Terni	5,8	9,3	59,7
49 Bari	23,6	37,7	59,6
50 Agrigento	6,9	11,0	59,1
51 L'Aquila	6,4	10,2	58,9

Posizione	Riscossione totale		Var %
	2005	2006	
52 Venezia	18,4	29,2	58,5
53 Biella	4,1	6,5	58,3
54 Imperia	5,7	9,0	57,9
55 Teramo	6,2	9,8	57,6
56 Caltanissetta	2,7	4,2	57,0
57 Sassari	8,6	13,5	56,9
58 Ragusa	5,7	8,9	56,8
59 Cremona	8,0	12,4	55,4
60 Matera	3,1	4,8	54,2
61 Udine	10,4	15,9	53,3
62 Sondrio	2,3	3,5	51,7
63 Catania	20,7	31,3	51,3
64 Prato	8,7	13,1	50,8
65 Chieti	7,4	11,1	50,0
66 La Spezia	6,7	10,0	49,7
67 Oristano	2,5	3,7	49,6
68 Potenza	12,3	18,3	49,1
69 Rimini	7,2	10,7	48,9
70 Avellino	6,9	10,2	48,3
71 Asti	4,4	6,5	47,3
72 Gorizia	3,1	4,5	44,2
73 Macerata	6,3	9,1	44,0
74 Benevento	4,7	6,7	43,0
75 Perugia	11,3	16,1	42,7
76 Ferrara	9,3	13,2	41,5
77 Bolzano	10,3	14,4	40,1
78 Forlì Cesena	7,6	10,6	40,0
79 Parma	11,0	15,3	38,6
80 Lucca	11,1	15,3	37,4
81 Grosseto	4,7	6,5	37,2
82 Viterbo	5,6	7,7	36,8
83 Piacenza	6,0	8,1	34,3
84 Arezzo	5,4	7,2	33,9
85 Rovigo	4,8	6,4	33,3
86 Roma	102,5	136,2	32,9
87 Bologna	28,8	38,3	32,9
88 Alessandria	8,1	10,8	32,7
89 Pavia	12,1	15,5	27,7
90 Latina	12,5	15,9	27,0
91 Taranto	8,9	11,2	25,7
92 Livorno	8,7	10,9	24,7
93 Varese	19,4	24,2	24,7
94 Rieti	3,8	4,7	23,4
95 Ancona	12,0	14,4	19,8
96 Pescara	7,5	8,8	17,5
97 Campobasso	4,3	5,1	17,4
98 Isernia	2,6	3,0	16,9
99 Ravenna	7,5	8,5	13,3
100 Siena	6,3	6,9	9,8
101 Foggia	10,9	11,8	8,6
102 Genova	30,7	32,9	7,3
103 Reggio Calabria	21,8	12,1	-44,7
TOTALE	1.222,7	1.938,1	58,5